

OGGETTO:

DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LO SVOLGIMENTO IN VIA ORDINARIA DELLE PRESTAZIONI LAVORATIVE IN FORMA AGILE DEL PERSONALE DIPENDENTE E INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITA' INDIFFERIBILI DA RENDERE IN PRESENZA. INTEGRAZIONI.

IL SINDACO

Visti i propri Decreti n. 6 del 11.03.2020 che ha chiuso gli uffici comunali al pubblico, prevedendo il ricevimento solo previo appuntamento, e n. 7 del 12.03.2020 che ha individuato i servizi indifferibili, in attuazione delle disposizioni normative ivi citate finalizzate al contenimento del contagio dal virus COVID 19;

Atteso che, alla luce delle direttive giunte dagli organi istituzionali e successive, in particolare la Direttiva 2/2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica, si ritiene di integrare i propri precedenti Decreti al fine di limitare al massimo le presenze all'interno degli uffici comunali;

Richiamata la normativa già indicata nel proprio Decreto 7/2020;

Visto il D. Lgs. 267/2000, in particolare l'art. 50;

DECRETA

- 1) Di chiudere completamente al pubblico gli uffici comunali, che non riceveranno nemmeno su appuntamento, mantenendo solo le attività individuate come indifferibili dal proprio Decreto 7/2020, che rimangono confermate;
- 2) Di disporre che tutte le chiamate degli utenti siano dirottate al numero verde, 800167155 presidiato da un operatore comunale, dalle 8:30 alle 13:00 da lunedì a venerdì, fatte salve le chiamate indirizzate alla Polizia locale, n 0362-342074 che rimarrà attivo come di consueto;
- 3) Di estendere a tutto il personale, (esclusi coloro che saranno assenti per ferie) e fatte salve indifferibili esigenze, individuate da ciascun dirigente, che richiedono la presenza in servizio, le modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa mediante l'utilizzo del "lavoro agile di emergenza" (LAEM). Tale modalità di lavoro agile sarà attuata per il periodo di tempo strettamente necessario e sufficiente a mitigare il rischio di contagio, consentendo ai lavoratori comunali non presenti negli uffici abituali di svolgere ugualmente la propria attività con le modalità indicate nelle disposizioni organizzative urgenti per l'attivazione del "lavoro agile – emergenza", già comunicato dal dirigente area risorse finanziarie;
- 4) Di dare mandato ai Dirigenti di individuare personale che, a turno, presidi i seguenti uffici (riferiti alle attività indifferibili)
 - Stato civile
 - Anagrafe
 - Servizi sociali
 - Ufficio tecnico

Tutti gli altri dipendenti, ad esclusione di quelli che effettuano progetti di lavoro agile d'emergenza già attivato o in fase di attivazione, sono comandati in disponibilità presso il proprio domicilio e, durante l'orario di lavoro, dovranno essere reperibili al fine di essere richiamati per ogni necessità, presentandosi sul luogo di lavoro entro 60 minuti dalla chiamata. A tal fine i dipendenti devono fornire obbligatoriamente un proprio recapito telefonico al Dirigente entro e non oltre la giornata di lunedì 16 marzo. Detto comando in disponibilità emergenziale, come disposto dall'art. 19 del D.L. 9/2020, si considera: "*servizio prestato a tutti*

gli effetti di legge” e non dà diritto all’erogazione del buono pasto. Rimane inteso che ogni abuso sarà perseguito a norma di legge;

- 5) Di disporre che i dipendenti in servizio continuino a timbrare le presenze con le consuete modalità; per tutti i dipendenti in servizio e on line, i debiti/crediti orari che si maturano in virtù del presente e dei precedenti provvedimenti saranno regolati con opportune disposizioni alla fine dell’emergenza sanitaria;
- 6) Di mantenere quanto già disposto quanto ai Dirigenti ed al Segretario generale;
- 7) Il presente provvedimento, valido fino al 3 aprile, potrà essere revocato o prorogato in caso di ulteriori provvedimenti da parte del governo nazionale o regionale.
- 8) di disporre la pubblicazione, per quindici giorni consecutivi, del presente atto all’albo pretorio on-line dell’Ente, la pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente” e nelle news;
- 9) di informare le organizzazioni sindacali e la RSU dell'adozione del presente atto.

Il Sindaco
Luca Santambrogio